



matura

È particolarmente famosa per quel suo atteggiamento quasi di preghiera.

La mantide religiosa

È un insetto davvero curioso. A osservarlo attentamente, colpisce quel suo atteggiamento raccolto, con le zampe anteriori piegate verso la faccia come in preghiera. È proprio per questa sua strana posizione che è stata denominata mantide "religiosa". Mantide, dal greco *Mantis*, significa "profeta". Mica male: "profeta orante"! Ma attenzione: di religioso questo animale ha soltanto il nome! Perché questo suo atteggiamento, un po' furbetto, nasconde un modo geniale di accaparrarsi dell'ottimo cibo. Infatti, la mantide religiosa riesce, con velocità impressionante, a far scatta-

re le zampe in avanti e a prendere al volo mosche, cavallette, farfalle e molti altri insetti. Come dire: dalla preghiera alla tavola!

Conosciamola da vicino.

LE ALI

Le ali sono due paia, resistenti e molto grandi. Esse superano, infatti, la lunghezza del corpo. Ma il volo non è il loro lato forte.

IL CORPO

Il corpo, snello, la rende persino elegante. Le sue dimensioni vanno dai 6 cm nel maschio ai 7,5 cm per la femmina. La colorazione è variabile, ma decisamente mimetica: non è facile percepire la presenza di una mantide, mentre se ne sta in agguato tra le erbe, immobile, con gli occhi vigili pronti a segnalare che una preda si è avvicinata fino a distanza utile.

IL CAPO

Rispetto al corpo, il capo della mantide religiosa, di forma triangolare, è molto piccolo. Ma nonostante tutto questo insetto è in grado di ruotare la testa a destra e a sinistra, cosa rara per questi animali. A questo va aggiunto che la mantide ha occhi sporgenti, molto grandi, a forma conica od ovale. Formati da tante piccolissime pupille chiamate ommatidi, di giorno sono di color verde come il corpo, ma captano ogni più piccolo movimento e di notte ogni minima luce. Le antenne sono sottili e non molto lunghe.

LE ZAMPE

Pensate all'importanza che assumo le zampe di questo insetto. Innanzitutto, la Mantide religiosa ne ha sei. Quelle anteriori sono un piccolo capolavoro della natura: più robuste delle altre, sono provviste di denti seghettati e spine, e trasformate in organi atti alla cattura di piccole prede. Il tutto avviene in circa un ventesimo di secondo. Per il resto: buon appetito!

COME SI RIPRODUCE

Le uova vengono deposte in una speciale sacca chiamata ooteca che deriva dall'indurimento di un liquido prodotto da speciali ghiandole addominali. L'ooteca, deposta spesso su un ramoscello, può produrre, secondo la specie, da 30 a 300 piccole mantidi. Nella primavera successiva usciranno le giovani mantidi, del tutto simili agli adulti (sono già dotate di zampe raptatorie) tranne che per le dimensioni.

Marco Donato

Curiosità

Le mantidi sono predatrici feroci e non guardano in faccia nessuno. È proprio il caso di dirlo, visto che divorano anche i propri "mariti". Sì, avete capito bene: li divorano. La mantide religiosa, infatti, è famosa per la tendenza che hanno le femmine di mangiare il maschio durante l'accoppiamento. Questo comportamento può essere spiegato dal fatto che la femmina, per la deposizione delle uova, ha un grandissimo bisogno di proteine, mentre, per quello che riguarda il maschio, dopo avere fecondato la femmina il suo compito nei riguardi della specie è finito e quindi la sua vita può cessare. Misteri della natura!

Nome scientifico:
Mantis religiosa
Classe:
Mantodei
Famiglia:
Mantidi